

tato in Lettiga; o cavalca su d'un Liofante montando in sella, o in lettiga da un balcone del suo Palazzo, che sia d'un'altezza proporzionata alla schiena del Liofante, o alla Lettiga; perchè non dee mai esser veduto dal Popolo a piedi fuori di Casa. Quando per istrada si ferma, uno gli fa tosto coll'Ombrella difesa dal Sole, e quel che conduce il Liofante sta a bardosso sulla copa del medesimo, e con un ferro gli va pugnendo la testa perchè cammini. Va spesso alla Caccia a *Louvo* colle sue Concubine, che lo circondano tutte appiedi: esce con un Corpo di Guardia di trecento Uomini, che gli fan largo; e quando egli si ferma in qualche luogo, allora tutto il suo equipaggio cade per terra colla faccia.

Due volte al giorno si raduna Consiglio: la mattina, e la sera due ore avanti la mezza notte: non hanno nè Orologj, nè Campane; ma, essendo i giorni tutto l'anno uguali, dal Sole conoscono agevolmente qual'ora sia. Nel Palazzo in luogo dell'ora di sabbia hanno un vaso di rame con piccolo foro, da cui quando è uscita certa quantità d'acqua a goccia a goccia, danno con un bacile di rame il segno dell'ora passata.

I Consiglieri in ogni Consiglio leggono tutto ciò che loro è stato ordinato dal Re, e quello che hanno eseguito; poscia in assenza del Re dicono tutti il loro parere; e, quando v'interviene in altro giorno il Re, a lui rendono conto di quanto hanno deliberato, e risolto: allora il Re, o decide a suo piacere, o essendo l'affare difficile, e
d'im-